



Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

CL 2.18.1/2528/12/X

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n° 2528

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Polo logistico LIDL a Carmagnola.

Premesso che:

- è in corso una procedura autorizzativa di variante semplificata ai sensi dell'art.17 bis LR 56/77 - Progetto per realizzazione nuovi uffici e magazzino per lo stoccaggio, conservazione e distribuzione di prodotti alimentari e non alimentari;
- l'intervento, proposto dalla società Lidl, prevede la realizzazione di un capannone di circa 54.000 mq di SUL adibito a magazzino di stoccaggio e relativi uffici mediante una procedura di variante semplificata, con contestuale permesso di costruire convenzionato;
- le modifiche urbanistiche introdotte dalla variante consistono nell'individuazione di un comparto 1 nell'ambito dell'area AD1A; l'indice di utilizzazione fondiaria passa da 0,3 a 0,43 mq/mq; l'altezza massima prevista passa da 11 a 19,50 metri;
- il committente sostiene che la necessità della variante è dimostrata dall'analisi delle aree produttive esistenti del territorio carmagnolese, non idonee in quanto sature o di dimensioni troppo piccole ad ospitare un intervento di tali dimensioni;
- l'intervento ricade quindi nel quadrante centrale del Comune di Carmagnola, su terreni agricoli di prima e seconda classe, per cui vengono dichiarate compensazioni per la sottrazione del suolo;

Considerato che

- la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Torino in data 13/11/2018, "in considerazione degli obiettivi della Variante valuta che la proposta necessiti di essere assoggettata a procedura VAS";
- la Regione Piemonte, durante la prima conferenza dei servizi svolta in data 14 novembre 2018 chiedeva ai proponenti se "fossero state valutate le alternative alla scelta operata nella localizzazione dell'intervento ed un'eventuale dichiarazione di assenza di alternative";
- sono state mosse critiche al progetto dal mondo ambientalista e in particolare da Legambiente, giustamente preoccupata dell'impatto dello stabilimento sul territorio, sia in termini paesaggistici che di viabilità ordinaria del polo di Carmagnola;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore/a

per sapere se nella procedura autorizzativa dell'intervento siano state attivate e considerate tutte le misure utili alla tutela del territorio e del paesaggio.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)